

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 marzo 2005, n. 332.

Legge regionale 18 novembre 1999, n. 33, e succ. mod.: disciplina relativa al settore commercio. Nuove disposizioni riguardanti l'art. 32 come modificato dall'art. 82 della legge finanziaria n. 2 del 27 febbraio 2004: Individuazione dei comuni e località a prevalente economia turistica e città d'arte. Integrazione alla DGR n. 996 del 29 ottobre 2004.

Pag. 66

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 marzo 2005, n. 333.

Legge regionale 18 novembre 1999, n. 33, e succ. mod.: disciplina relativa al settore commercio. Nuove disposizioni riguardanti l'art. 32 come modificato dall'art. 82 della legge finanziaria n. 2 del 27 febbraio 2004: Individuazione dei comuni e località a prevalente economia turistica e città d'arte. Integrazione alla DGR n. 996 del 29 ottobre 2004.

Pag. 69

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 marzo 2005, n. 350.

Sperimentazione apprendistato professionalizzante ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276

Pag. 72

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2005, n. 365.

Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2005, art. 28, comma 1, lett. a), legge regionale n. 25/2001. UPB S11

Pag. 75

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2005, n. 366.

Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2005, art. 28, comma 1, lett. a), legge regionale n. 25/2001. UPB E33

Pag. 76

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2005, n. 367.

Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2005, art. 28, legge regionale n. 25/2001, in attuazione della legge regionale 14 gennaio 2005, n. 5

Pag. 77

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2005, n. 372.

Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2005, art. 28, comma 1, lett. a), legge regionale n. 25/2001. UPB R31

Pag. 78

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2005, n. 373.

Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2005, art. 28, comma 1, lett. a), legge regionale n. 25/2001. UPB S15

Pag. 79

ATTI DIRIGENZIALI DI GESTIONE

DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 8 marzo 2005, n. 422.

Legge regionale 18 novembre 1999, n. 33, concernente la disciplina relativa al settore del commercio. Deliberazione del Consiglio regionale 6 novembre 2002, n. 131, approvazione Documento Programmatico: detrazione superficie autorizzabile di cui al punto 11. Conferenza di Servizi del 3 febbraio 2005, ambito Comune di Frosinone

Pag. 80

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 16 marzo 2005, n. 474.

Decreto ministeriale 27 marzo 2001, deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2002, n. 527, determinazione n. 168/2003. Abilitazione nuove sedi operative, C.A.N.A.P.A. s.r.l. e modifica determinazione n. 305 del 23 febbraio 2005. Variazione indirizzi sedi Regioni Puglia e Sicilia

Pag. 82

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 22 marzo 2005, n. 546.

Concessione mineraria di acqua minerale denominata «Terme Etrusche di Musignano» sita in territorio del Comune di Canino (VT). Rinnovo concessione mineraria, legge regionale n. 90/80, art. 27

Pag. 84

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 24 marzo 2005, n. 573.

Regime delle quote latte. Determinazione n. 304 del 23 febbraio 2005 di approvazione della graduatoria per l'attribuzione ai produttori della Regione Lazio, a valere dal 1° aprile 2005, di Quantitativi di Riferimento Individuali aggiuntivi da riserva regionale. Decisione in via di autotutela amministrativa in merito alla attribuzione di punteggi ai richiedenti, ai fini della determinazione della graduatoria. Rideterminazione dei punteggi e di talune assegnazioni.

Pag. 87

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE

DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE 14 marzo 2005, n. 724.

Integrazione elenco dei funzionari nominati addetti alla vigilanza, accertamento e contestazione di infrazioni commesse nelle sedi di lavoro della Giunta della Regione Lazio in materia di divieto di fumo. Legge n. 584/1975 e n. 303 e successive modificazioni ed integrazioni

Pag. 117

DIPARTIMENTO SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 4 marzo 2005, n. 863.

Aggiornamento dei centri regionali per lo studio Osservazionale Antares di cui all'allegato A della determinazione del 3 settembre 2004, n. 3408

Pag. 120

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

18 MAR. 2005

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI' 18 MAR. 2005

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI

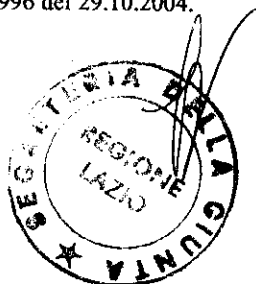
.....OMISSIS

ASSENTI: FORMISANO - GARGANO - IANNARILLI - SARACENI -
VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N. - 333 -

OGGETTO:

L.R. 18.11.1999, n. 33, e succ. mod.: disciplina relativa al settore commercio - Nuove disposizioni riguardanti l'art.32 come modificato dall'art. 82 della Legge Finanziaria n.2 del 27 febbraio 2004: Individuazione dei Comuni e località a prevalente economia turistica e città d'arte. Integrazione alla DGR n. 996 del 29.10.2004.



333 18 MAR. 2005

OGGETTO : L.R. 18.11.1999, n. 33, e succ. mod.: disciplina relativa al settore commercio - Nuove disposizioni riguardanti l'art.32 come modificato dall'art. 82 della Legge Finanziaria n.2 del 27 febbraio 2004: Individuazione dei Comuni e località a prevalente economia turistica e città d'arte. Integrazione alla DGR n. 996 del 29.10.2004.

LA GIUNTA REGIONALE

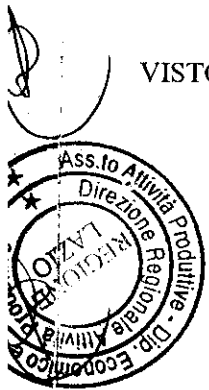
SU PROPOSTA dell'Assessore alle Attività Produttive;



VISTO il D. Lgs. 31.3.1998, n. 114, contenente la riforma della disciplina relativa al settore commercio ed, in particolare, l'art. 12 che demanda alle Regioni il compito di individuare, anche su proposta dei Comuni interessati e sentite le organizzazioni dei consumatori, delle imprese del commercio e del turismo e dei lavoratori dipendenti, i Comuni a prevalente economia turistica, le città d'arte o le zone del territorio dei medesimi, nonché i periodi di maggior afflusso turistico nei quali gli esercenti possono determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura del proprio esercizio di vendita al dettaglio e possono derogare all'obbligo della chiusura domenicale e festiva e della mezza giornata infrasettimanale previsto dall'art. 11, c. 4, del decreto medesimo;

VISTA la Legge regionale 19.11.1999 n. 33 e successive modificazioni recante "disciplina relativa al settore commercio";

VISTO in particolare l'art.32 della L.R.33/99 e succ. mod. come sostituito dall'art.82 della L. R. n.2 del 27.02.2004 il quale dispone che "la Giunta regionale, sentite la commissione consigliare competente, i comuni, le organizzazioni regionali dei consumatori, delle imprese del commercio e del turismo e dei lavoratori dipendenti, su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive, individua i comuni, le frazioni e le località dove sono operative le deroghe previste dall'articolo 12 del D.lgt. 114/98 in quanto a prevalente economia turistica e città d'arte determina i relativi periodi massimi di applicabilità delle predette deroghe, tenuto conto delle seguenti caratteristiche: a) comuni o parti di essi a prevalente economia turistica; b) città d'arte o parti di comuni aventi tale connotazione; c) comuni montani o zone montane di comuni, comuni insulari o singole zone di comuni caratterizzati da presenze di attrattive termali, naturalistico - ambientali, storico culturali, eno-gastronomiche, religiose nelle quali il movimento turistico costituisce un elemento significativo dell'animazione e dell'economia delle località suddette. Nei comuni, frazioni, località e zone individuati e nei periodi fissati dalla Regione, gli esercenti determinano liberamente gli orari di apertura e chiusura. La Regione può aggiornare le individuazioni di cui al comma 1 sulla base di mutamenti del contesto economico del mercato".



VISTA la nota n.1539/SP del 10.05.2004 dell'Assessore alle Attività Produttive indirizzata a tutti i Sindaci dei comuni del Lazio con la quale si invitavano le amministrazioni locali ad inoltrare alla Regione una nota indicante: se l'intero territorio è interessato alla deroga, o parte di esso, in questo caso elencare la parte del territorio interessata, località o frazioni ed il periodo massimo, indicandone la durata;

ATTESO CHE soltanto parte dei Comuni interpellati hanno provveduto ad inviare la comunicazione di quanto richiesto;

VISTA l'allegata scheda, numero 1 recante "Comuni a prevalente economia turistica e città d'arte", che forma parte integrante della presente deliberazione, nella quale sono riportati:

- il nome del Comune che ha avanzato formale richiesta ;
- il numero di protocollo e la data della formale richiesta avanzata dal Comune e della successiva integrazione istruttoria;
- l'indicazione del territorio comunale interessato;
- il periodo di ogni anno, durante il quale gli esercenti possono determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura e derogare all'obbligo della chiusura domenicale e festiva e della mezza giornata infrasettimanale, come stabilito dall'art. 12, c.1, del D. Lgs. n. 114/1998;
- la classificazione: prevalente economia turistica e città d'arte:

333 18 MAR. 2005

CONSIDERATO CHE i Comuni di cui all'allegata scheda n. 1, hanno presentato richiesta successivamente alla data fissata con nota dell'Assessore alle Attività Produttive n. 1539/SP del 10.5.2004;

RITENUTO opportuno di procedere all'integrazione della DGR n. 996 del 29.10.2004 con l'individuazione di altri comuni che possono derogare all'obbligo di chiusura infrasettimanale, festiva e domenicale in quanto città a prevalente economia turistica e città d'arte;

RITENUTO di poter procedere con successivo provvedimento all'individuazione degli altri comuni, quando gli stessi faranno pervenire alla Direzione Regionale Attività Produttive, formale richiesta di inserimento nell'elenco, e all'inserimento dei Comuni le cui richieste sono pervenute oltre il termine del 10.06.2004;

VISTO l'art. 32 comma 1, il quale stabilisce che la Giunta regionale individua i comuni e le località di cui al medesimo comma lett. a) b) e c) sentita la commissione consiliare competente nella seduta del

08/03/2005

RITENUTO, pertanto, di poter approvare la suddetta allegata scheda n. 1 recante "Comuni a prevalente economia turistica e città d'arte", che fa parte integrante della presente deliberazione, tenuto conto delle note inviate dai Comuni, e della proposta avanzata dagli stessi circa l'intero territorio o la porzione di esso interessato ed il periodo di ogni anno di applicazione delle deroghe di cui trattasi;

Si invita la procedura di concertazione con le parti sociali,

Ad unanimità.

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa,

- di individuare i comuni di cui alla scheda n. 1 recante "Comuni a prevalente economia turistica e città d'arte", che forma parte integrante della presente deliberazione, come turistici e d'arte e nei quali gli esercenti possono determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura del proprio esercizio di vendita al dettaglio e possono derogare all'obbligo della chiusura domenicale e festiva e della mezza giornata infrasettimanale, per i periodi e le porzioni di territorio indicati nella citata scheda per ciascun comune;
- Con successiva deliberazione si provvederà ad integrare la scheda n. 1 recante "Comuni a prevalente economia turistica e città d'arte", con i Comuni che hanno inviato la richiesta dopo il 10.06.2004 come da citata nota n. 1539/SP del 10.05.2004 e con i Comuni che non avendo risposto entro il suddetto termine presenteranno formale richiesta;
- Il presente provvedimento è efficace dalla data della sua approvazione.

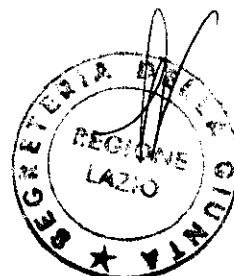
Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



"quarta scheda
1.xls"

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

21 MAR. 2005





SCHEDA N. 1

COMUNIA PREVALENTE ECONOMIA TURISTICA E CITTA' D'ARTE						
COMUNE	PROV.	RICHIESTE Prot. n.	TERRITORIO	PERIODO	CLASSIFICAZIONE	
ALATRI	FR	43978 DEL 30/12/04	INTERO TERRITORIO <u>INTERO TERRITORIO</u>	INTERO ANNO SOLARE	CITTA' D'ARTE ECONOMIA TURISTICA	
ARTENA	RM	757 DEL 17/01/05	INTERO TERRITORIO	FEBBRAIO - OTTOBRE	ECONOMIA TURISTICA	
CASTELFORTE	LT	378 DEL 17/01/05	INTERO TERRITORIO	APRILE - NOVEMBRE	ECONOMIA TURISTICA	
CASTEL GANDOLFO	RM	2091 DEL 10/06/04 E 4679 DEL 20/12/04	INTERO TERRITORIO	FEBBRAIO - OTTOBRE	ECONOMIA TURISTICA	
CONTIGLIANO	RI	7208 DEL 23/12/04 E 3521 DEL 08/06/04	INTERO TERRITORIO	FEBBRAIO - OTTOBRE	ECONOMIA TURISTICA	
MAENZA	LT	3 DEL 03/01/05	INTERO TERRITORIO	GIUGNO - SETTEMBRE	ECONOMIA TURISTICA E CITTA' D'ARTE	
MAGLIANO SABINA	RI	939 /04 E 16540 DEL 07/12/04	CENTRO STORICO - LOCALITA' SANT'ANTONIO VIALE 13 GIUGNO, LOC MADONNA GRANDE, LOC ANGELI, LOC. BERARDELLI, LOC SANTA CRISTINA LOCALITA' OSTERIOLA, LOC. COLLE PINETO, LOC. FRANGELLI NI, LOC PONTE NUOVI FINO AL CASELLO DELL'AUTOSTRADA A1	APRILE - OTTOBRE	ECONOMIA TURISTICA	
MINTURNO	LT	10349 DEL 25/5/04 E 25071 DEL 9/12/04	INTERO TERRITORIO	FEBBRAIO - OTTOBRE	ECONOMIA TURISTICA E CITTA' D'ARTE	
PALLIANO	FR	12573 DEL 31/5/2004 E 19306 DEL 07/12/04	INTERO TERRITORIO	MARZO - OTTOBRE	ECONOMIA TURISTICA	
SPERLONCA	LT	493 DEL 14/01/05	INTERO TERRITORIO	1° MARZO - 30 OTTOBRE	ECONOMIA TURISTICA E CITTA' D'ARTE	

333 G
DEL 19 MAR 2005

